

COMUNICATO STAMPA
Motori a combustione interna e cogenerazione
In crescita il mercato dei motori per cogenerazione nel 2008

Roma, 18 dicembre 2009 - Nel corso del 2008 il mercato italiano dei motori a combustione interna per impianti di cogenerazione ha assorbito complessivamente n. 324 unità, registrando un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (n. 221 unità) con una potenza installata complessiva di 214.000 kWe.

Dopo l'ultimo biennio, dove il mercato ha mostrato una tendenza alla stabilità, il 2008 ha avuto una interessante accelerazione. *“E' evidente – secondo Sergio Dotti, Presidente di Cogena – la sensibilità e volontà del mercato di andare verso l'Efficienza Energetica ed investire in proprio, anche e soprattutto attraverso la cogenerazione ad alto rendimento, nonostante la perdurante incertezza del quadro normativo, certamente definito in gran parte per quello che riguarda le regole ma, purtroppo, ancora largamente inattuato e disapplicato.*

Basti pensare alla recente Legge n. 99/2009 in materia di energia, provvedimento certamente positivo nei principi che, se promuove la generazione distribuita di energia ed in particolare la cogenerazione ad alto rendimento, la “penalizza” poi con l'introduzione di nuovi corrispettivi ed oneri di sistema sulla energia autoprodotta. Una contraddizione legislativa che si ripercuote direttamente nel portafoglio “dell'investitore efficiente” gravando i costi di oltre € 25 in più al MWe autoprodotta.

I dati infine rivelano la necessità di “efficientare” il settore residenziale e terziario che evidenzia ampi margini di sviluppo”.

“Attraverso CogenainTour, iniziativa realizzata in collaborazione con il Gruppo Il Sole 24 Ore, abbiamo fatto conoscere nelle “Piazze d'Italia”, insieme con le Istituzioni, le opportunità ed il ruolo strategico della generazione distribuita di energia attraverso la cogenerazione perché l'obiettivo di Efficienza Energetica prevista per il 2020 può e deve essere un obiettivo da tragguardare e cogliere rapidamente. Per raggiungerlo allora occorre: attuare la semplificazione ed il coordinamento amministrativo in fase di installazione, attuare il regime di sostegno sia all'investimento che all'esercizio, consentire l'accesso e la connessione alla rete in modo non discriminatorio, nella consapevolezza che la tecnologia è pronta da tempo: in sintesi, bisogna urgentemente “mettere in rete” quell'energia pregiata ed efficiente di cui il nostro Paese ha bisogno.

Per quanto riguarda i tipi di unità di cogenerazione rilevate – motori a combustione interna - le unità complessive sono n. 324 di cui il 45% circa nel settore industriale, il 25% circa nell'agricoltura, il 25% nel residenziale e terziario ed il restante 5% nello smaltimento rifiuti.

In particolare le unità fino a 50 kWe - microcogenerazione - risultano n. 30; quelle fino a 1 MWe - piccola cogenerazione - sono n. 233, al netto della microcogenerazione.

COGENA

Nata nel 1994, oggi rappresenta le Imprese operanti nei settori della fabbricazione e distribuzione di unità/impianti e relativi servizi per la produzione distribuita di energia da fonti rinnovabili e da cogenerazione.

Attualmente fanno parte di **COGENA** n. 47 Imprese con un fatturato complessivo di oltre € 600.000.000.

COGENA dal 2008 è Socio WADE – World Alliance for Decentralized Energy.